

COMUNICATO AGLI ISCRITTI n. 1 - 2023

Considerazioni e dati sull'andamento della gestione al 31 dicembre 2022

Il 2022 è stato un anno segnato da straordinari fattori di incertezza a livello economico e geopolitico e da conseguenti tensioni e ripercussioni sulle economie reali e sui mercati finanziari di tutto il mondo.

Il conflitto in Ucraina e le conseguenti sanzioni imposte alla Russia dai Paesi Occidentali hanno catalizzato e acuito tensioni già in parte esistenti sui mercati delle commodity, in particolare energetiche, causando un'imprevista congiuntura di aumento dell'inflazione e rallentamento dell'economia mondiale e particolarmente europea, ulteriormente aggravata dalle politiche monetarie restrittive che le principali Banche Centrali hanno avviato nel tentativo di frenare le spinte inflattive.

D'altra parte, anche l'economia cinese ha sofferto di questo generale rallentamento nonché delle politiche particolarmente restrittive mirate al contenimento della diffusione del Covid-19.

In questo contesto, l'andamento al rialzo dei tassi di interesse nominali e l'aumento del premio a rischio su tutti i mercati hanno determinato una perdita di valore generalizzata ed estesa a tutte le principali asset class: sia i titoli azionari che obbligazionari hanno registrato nell'anno rendimenti negativi, e questo è un evento che si è registrato molto raramente nella storia (dal 1928 una contemporanea performance negativa di *equity* e *bond* si è verificata solamente altre quattro volte, negli anni 1931, 1941, 1969 e 2018). I mercati obbligazionari in particolare hanno subito correzioni insolitamente severe, solo in parte mitigate nel caso delle obbligazioni indicizzate all'inflazione.

La gestione finanziaria del Fondo ha fatto registrare, al 31 dicembre 2022, i seguenti risultati al netto di tutti gli oneri e imposte:

COMPARTO	RENDIMENTO ANNO 2022	RENDIMENTO ULTIMI 5 ANNI	RENDIMENTO MEDIO ANNUO ULTIMI 5 ANNI	RENDIMENTO DA INIZIO GESTIONE (*)	RENDIMENTO MEDIO ANNUO DA INIZIO GESTIONE (*)
Money Market	-0,16%	-1,64%	-0,33%	-0,98%	-0,10%
Inflation Linked	-5,94%	2,68%	0,53%	11,96%	1,20%
Bond	-9,41%	-6,57%	-1,35%	4,59%	0,47%
Equity	-11,79%	21,99%	4,06%	83,96%	6,63%

(*) Data inizio gestione passiva 1° luglio 2013

In coerenza con lo stile di gestione passivo adottato dal Fondo, i rendimenti conseguiti dai comparti nel corso dell'anno riflettono la dinamica delle diverse *asset class* nello scenario sopra descritto.

La tabella riporta anche i rendimenti, assoluti e annualizzati, riferiti a orizzonti temporali più ampi, evidenziando il maggior valore generato dal comparto Equity nel medio-lungo periodo, seppur a fronte di una più elevata volatilità; i comparti obbligazionari, ed in particolare in questi ultimi anni l'Inflation Linked, si confermano, per le loro caratteristiche di rischio-rendimento, elementi essenziali nella composizione di portafogli bilanciati con orizzonti temporali di medio termine. Il comparto Money Market, caratterizzato da un livello minimo di rischio, appare maggiormente adatto come soluzione di breve termine per ridurre gradualmente il profilo di rischio del portafoglio durante la fase finale del processo di accumulazione del capitale.

I dettagli relativi all'andamento delle quote dei comparti sono disponibili sul sito del Fondo (www.fondenel.com), e i dati che caratterizzano la propria posizione individuale saranno riepilogati nel Prospetto delle Prestazioni Pensionistiche in Fase di Accumulo che sarà reso disponibile entro la data del 31 marzo 2023.

Fondenel, anche nel corso del 2022, ha continuato ad operare nel rispetto dei principi ai quali si è sempre ispirato, quali la cultura del controllo e del rigore in ambito finanziario, ponendo al di sopra di tutto la centralità dell'associato; in questo senso, si è proseguito con il processo di digitalizzazione che aveva portato, al termine del 2021, all'introduzione del piano Life Cycle e al lancio della nuova app del Fondo, cui sono state aggiunte nel corso del 2022 importanti funzionalità: a partire da luglio è possibile compiere tramite la app anche alcune attività dispositive, quali ad esempio il caricamento dei contributi non dedotti, la dichiarazione dei contributi volontari, gli switch di comparto o la scelta del piano Life Cycle.

Roma, 27 gennaio 2023

Il Presidente
Cesare Chiabrera